

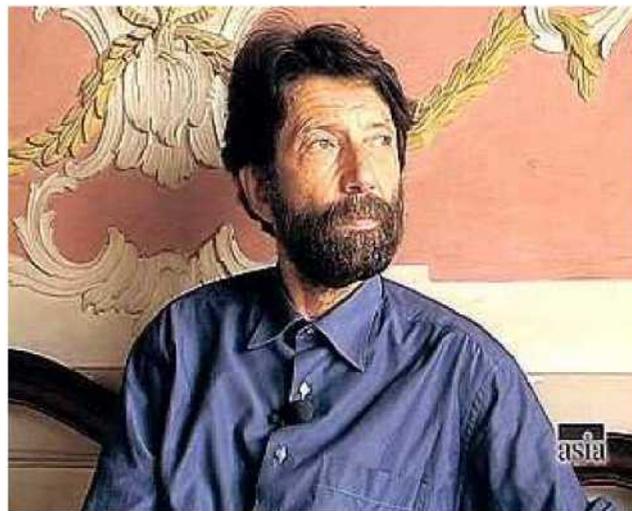
LA SESTA EDIZIONE NOVE GIORNI TRA INCONTRI, SPETTACOLI, CONCERTI, TEATRO E MOSTRE

Premio al filosofo Cacciari, attesa per Villaggio

NOVE GIORNI di concerti, spettacoli di teatro e danza, film, incontri e mostre, animati da circa duecento artisti e intellettuali. Saranno una ventina i luoghi di Ancona su cui da sabato prossimo al 2 settembre si abatterà il 'ciclone' del Festival Adriatico Mediterraneo, giunto alla sua sesta edizione. A far la parte del leone sarà come sempre la musica. Nel cartellone spicca il nome di Teresa Salgueiro, vera star internazionale, attesa giovedì 30 alla Mole.

Ma è impossibile non citare Eugenio Bennato (ormai 'un amico del festival', come lo definisce Giovanni Seneca), che mercoledì 29 alla Mole si esibirà con lo String Ensemble della Form. Il suo conterterraneo Daniele Sepe venerdì 31 porterà il suo 'Canzoniere illustrato' alla Mole. La musica risuonerà un po' ovunque, da Marina Dorica, dove risuonerà quella più popolare, all'Arco di Traiano, riservato alle proposte più raffinate, jazz compreso. Senza dimenticare la chiesa del Gesù, riservata alla classica. Attesissima come sempre la 'Notte Mediterranea', sabato 1, comprendente anche 'La notte della taranta', in piazza della Repubblica.

Sul fronte del teatro imperdibile è il monologo di Paolo Villaggio 'La corazzata Potemkin è una cagata pazzesca' (il 27 alla Mole). Tra gli incontri, oltre a Cacciari (sabato alle 21.15 nella corte della Mole), da ricordare Giuseppe Ayala, che il 31 parlerà delle stragi di mafia vent'anni dopo, e lo scrittore greco Petros Markaris (il 29 alla Mole). Gran finale il 2 al porto, con i fuochi pirotecnici e quelli musicali dell'Orchestra di Piazza Vittorio.

**LEGATO AL FESTIVAL**

Il filosofo Massimo Cacciari sarà protagonista il 25 agosto

